

Abbiamo scelto di consacrare queste giornate di studio alla questione delicata e troppo poco elaborata del “politico”, così come è stata formulata da Jacques Derrida e da Emmanuel Levinas, e al dialogo incessante tra le loro importanti opere filosofiche. Ma perché proprio il “politico” quando tante altre tematiche sembrano avvicinare i due pensatori? Poiché la questione del “politico” segna a un tempo una profonda alleanza tra Derrida e Levinas e, dall’altro, marca un indubitabile disaccordo. È infatti facile riconoscere nei due autori un certo sospetto nei confronti delle giustificazioni filosofiche dell’identità nazionale, della sovranità, dell’appartenenza, così come una profonda diffidenza verso le ideologie che si barricano nell’affermazione degli idiomi nazionali; allo stesso modo, si può constatare fino a che punto entrambi filosofi sottolineino una passione consolidata per la democrazia nella sua eredità europea e nel suo avvenire iper-democratico, accanto all’esigenza incondizionata di pensare una responsabilità iperbolica per l’altro, per lo straniero, per il più debole, per la vedova, per l’orfano (e, quindi, l’urgente necessità di rispondere eticamente all’appello di coloro che oggi comunemente sono etichettati come *clandestini, profughi, apolidi*).

Ora, quale idea filosofico-politica si costituisce e scaturisce dal cuore della lettura incrociata di Derrida e di Levinas e si apre a modalità inedite capaci di pensare le molteplici crisi che oggi logorano da cima a fondo la nostra contemporaneità europea, del vicino Medio Oriente e quella mondiale? Abbiamo forse ragione di continuare a pensare che possiamo trarre da questa alleanza filosofica delle possibilità per ripensare e rinnovare il “politico” in Europa e nel mondo?

Segreteria organizzativa: [orietta.ombrosi@uniroma1.it](mailto:orietta.ombrosi@uniroma1.it)

Lingue: Francese/Inglese/Italiano

Foto: mucchi di giubbotti di salvataggio usati dai rifugiati e dai migranti per attraversare il mare Egeo dalla costa turca e arrivare in Grecia, 17 dicembre 2015 (AP Photo/Santi Palacios)

# DERRIDA – LEVINAS

## Un'alleanza in attesa del “politico”



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA  
DOTTORATO DI RICERCA DI FILOSOFIA



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



INSTITUT  
FRANÇAIS  
CENTRE SAINT-LOUIS

Ideato da Orietta Ombrosi e Raphael Zagury-Orly

**17-18 ottobre 2016**

Museo Laboratorio  
Arte Contemporanea

Palazzo del Rettorato  
P.le Aldo Moro 5, 00186 Roma

Institut Français – Centre Saint Louis

Largo Toniolo 20-22, 00185 Roma

## Lunedì 17 ottobre 2016

presso il Museo Laboratorio Arte Contemporanea  
Palazzo del Rettorato, P.le Aldo Moro 5  
(ingresso sul retro dell'edificio)

- 10.00** Introduzione di:  
**Orietta Ombrosi e Raphael Zagury-Orly**
- 10.30** Modera **Irene Kajon** (Sapienza Università di Roma)
- Silvano Petrosino** (Università Cattolica di Milano):  
*L'etica e la politica in Levinas e Derrida*  
(con traduzione scritta in francese/inglese)
- Carmelo Meazza** (Università di Sassari):  
*Politiche della prossimità tra Levinas e Derrida*  
(con traduzione scritta in francese/inglese)
- 14.30** Modera **Piergiorgio Donatelli** (Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Filosofia, Sapienza Università di Roma)
- Sarah Hammerschlag** (University of Chicago):  
*To lose one's head: Literature and the Democracy to Come*
- Lisa Foran** (Newcastle University):  
*Translating Ethics and Politics*
- Hans Ruin** (University of Stockholm):  
*Being with the dead – Levinas, Derrida, and Necropolitics*
- Coffe Break*
- 17.00** Modera **Stefano Bancalari** (Sapienza Università di Roma)
- François-David Sebbah** (Université Paris Ouest Nanterre): *Derrida/Levinas: les survivants*
- Gérard Bensussan** (Université de Strasbourg):  
*De l'hospitalité – de Derrida à Levinas et retour*

## Martedì 18 ottobre 2016

presso il Museo Laboratorio Arte Contemporanea  
Palazzo del Rettorato, P.le Aldo Moro 5  
(ingresso sul retro dell'edificio)

- 9.30** Modera **Sarah Hammerschlag** (University of Chicago)
- Rozemund Uljée** (Universiteit Leiden):  
*Time and the Question of Justice*
- Joseph Cohen** (University College Dublin)  
e **Raphael Zagury-Orly** (Bezalel Academy of Arts and Design, Jerusalem):  
*Awaiting Justice*
- Donatella Di Cesare** (Sapienza Università di Roma):  
*"Invincibile desiderio di giustizia". Tra Levinas e Derrida*  
(con traduzione scritta in inglese)
- 14.30** Modera **Raphael Zagury-Orly**
- Itzhak Benyamini** (University of Haifa):  
*The Religion of Akeda*
- Orietta Ombrosi** (Sapienza Università di Roma):  
*À pas de loup vers des loups*
- Yuji Nishiyama** (Tokyo Metropolitan University):  
*Politiques du mensonge chez Derrida et Levinas*
- Coffe Break*
- 18.30** Presso l'Institut Français – Centre Saint Louis  
Largo Toniolo 20-22
- Modera **Orietta Ombrosi**
- Maurizio Ferraris** (Università di Torino):  
*L'autre mobile*  
(con traduzione simultanea in italiano)
- Tavola rotonda e conclusione  
con **Raphael Zagury-Orly, Joseph Cohen, Gerard Bensussan**  
(con traduzione simultanea in italiano)